

site.it
GIORNALE ONLINE

REGISTRAZIONE TRIBUNALE AVEZZANO 147/1998

Direttore responsabile: ANGELO VENTI

Redazione: LOC. PETOGNA 15, LUCO DEI MARSI
tel. 0863.52.91.00 - redazione@site.it

/la piazza

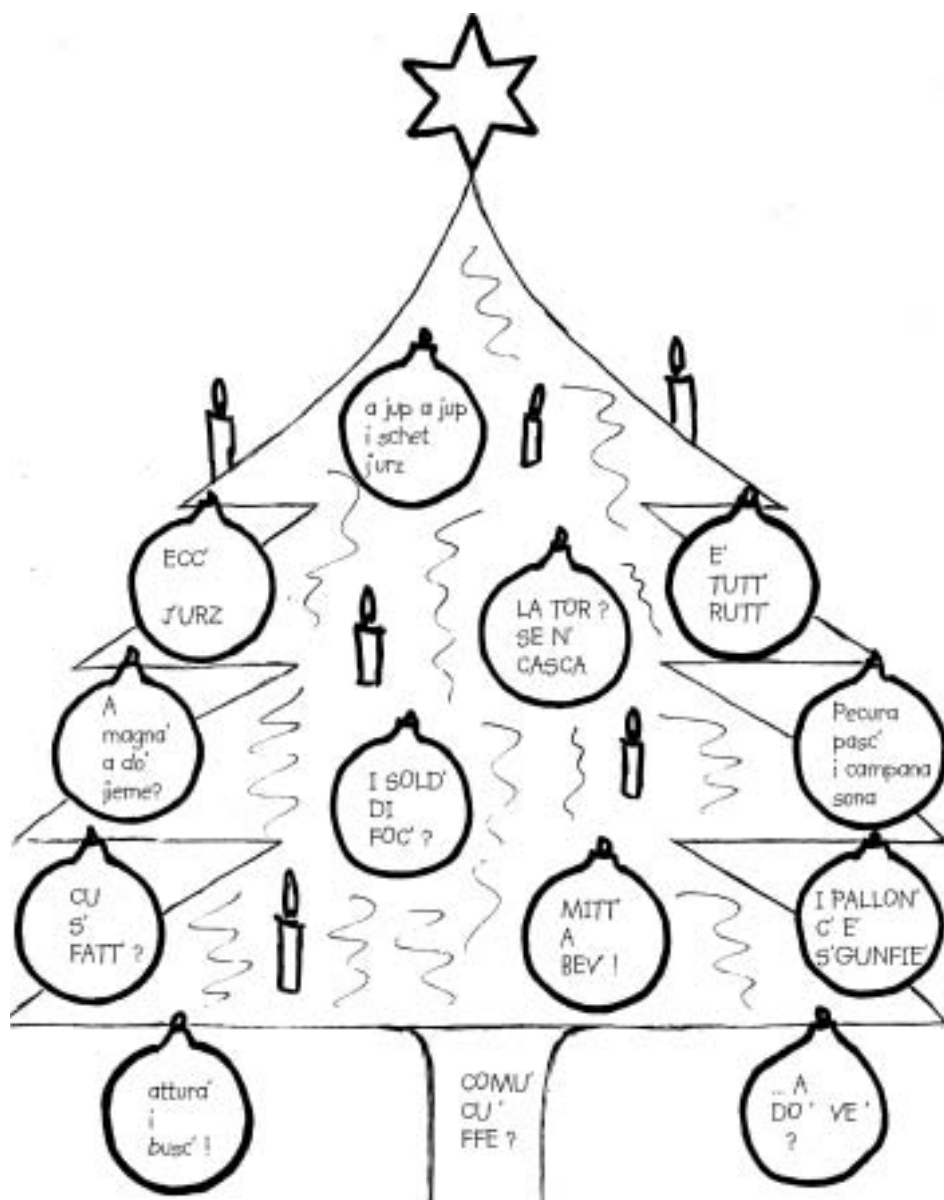
SUPPLEMENTO CICLOSTILATO DI SITE.IT A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MARSCANA GIOVENCO - PER INFO: FRANCO MAGGI TEL. 329.92.41.008 E-MAIL: orso.marso@tiscali.it
Gli articoli rispecchiano le idee degli estensori e non impegnano in alcun modo la testata SITE.it. Le collaborazioni sono a titolo puramente gratuito

Cos'è Ortona dei Marsi? Io dico: "valori"

Il primo grande valore è dato dalle persone anziane, dai "pionieri", da coloro che hanno fatto la storia di questo paese e lo hanno fatto con grandi sacrifici.

Sono il primo grande valore perché sono coloro che hanno trasmesso le tradizioni, che hanno mantenuto integro lo spirito di un popolo come i marsi che è al contempo: tenacia, sacrificio, grinta, critica, riservatezza, solidarietà, voglia di lottare, gentilezza, impegno, laboriosità. Questi anziani sono il vero tessuto principale del posto, la forza trainante, il punto di riferimento, l'esempio per le future generazioni, la storia e l'insegnamento di come si possono coniugare tutti gli aggettivi positivi sopra citati riguardo al popolo dei marsi. Vorrei sottolineare soprattutto l'importanza delle donne, anziane o meno, ed a cui nella storia non è stato attribuito quel vero riconoscimento che esse in effetti avrebbero meritato. Se ci pensate bene sono loro che ancora svolgono i sotto valu-

SEGUE A PAGINA 2



SOLUZIONI DOCUMENTALI
PER TUTTE LE ESIGENZE

Gestetner

COPYPRINTER, STAMPANTI E
MULTIFUNZIONE B/N E COLORE

AGENZIA DI L'AQUILA
PRINTEC di Venditti M. & C. sas

via Strinella 28/28 - 67100

TEL. 0862.28.766 - FAX 0862.65.592

vendittimassimo@alice.it - www.gestetner.it

Buone feste

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA:

Cos'è Ortona dei Marsi?

tati lavori più importanti: sono loro che costituiscono la base del rispetto e dell'insegnamento religioso; sono loro che materialmente detengono il potere reale e che "mandano avanti" la vita sociale del paese; sono loro che in una società in cui non contano più molto le "braccia", ma soprattutto le intelligenze, fanno valere le loro doti di astuzia, saggezza, moderazione, pragmatismo, grazia, gentilezza, sono proprio loro, insomma, che detengono il potere strategico di questa grande "fattoria" che è Ortona dei Marsi.

Dopo le anziane e gli anziani il secondo valore a mio avviso è costituito dalla solidarietà. Quando arriva il momento del bisogno puoi stare sicuro che questi ortonesi si compattano e, dalle varie famiglie sono capaci di costituire immediatamente una sola. Allora puoi scoprire che non esistono più divisioni, fazioni, famiglie, ricchi, poveri, ma tutti convergono verso la risoluzione di un problema grave del paese e addirittura verso le persone, o la singola persona che si trovi in difficoltà. Sarebbe bello se in tutto il mondo l'essere umano fosse capace di fare quello che fanno gli ortonesi.

Un terzo valore è costituito dalle nuove "culture". State facendo caso che stanno "venendo fuori" giovani, soprattutto donne (ma guarda un po'!) laureate e che ci si sta assestando su un livello culturale globale sempre più elevato? Queste risorse umane sicuramente, in collaborazione con "i vecchi saggi" e le culture già esistenti, faranno il futuro del paese. I pro-

blemi che ci sono davanti sono enormi: da quello ambientale a quello alla lotta alla recessione. Mi chiedo: "come si può di fronte ad essi pensare di essere a sinistra o a destra, di una famiglia o dell'altra?" È solo con lo sviluppo della solidarietà politico-sociale che si può tentare la risoluzione di tali problemi.

La formula è semplice: come per la solidarietà umana, rinnovare lo stesso spirito, ma questa volta indirizzandolo verso il benessere di tutto il paese.

Il valore dell'arte. Che bella la chiesa di S:Antonio!!! Che bella la "Torre"!!!!

Occorrerebbero ore ed ore per descrivere le bellezze e le opere antiche di Ortona. Sono importanti due cose: la dovuta attenta ed accurata manutenzione e la pubblicizzazione e la valorizzazione. Ci sono paesani che hanno ottime qualità artistiche. Sono soprattutto loro che dovranno trasmetterle e qui c'è un importantissima domanda da porsi: quale sarà la continuazione? Ci sono dei "ricambi"? Non sarebbe compito del comune quello di incentivare maggiormente questo campo delle arti tramite iniziative economiche e formative?

Gli ortonesi gustano il sapore giorno per giorno e momento per momento di essere vivi, apprezzano le grandi e le piccole cose, anche quelle insignificanti e trascorrono il tempo con pacatezza e serenità.

Come augurio di natale mi permetto di auspicare sempre l'allegria e mai la tristezza. Ogni giorno la vita è una festa.

Claudio Di Fonso

A PROPOSITO DELLA TORRE

Promesse non mante



Il nostro ciclostilato ha contribuito a sviluppare un notevole interesse verso la salvaguardia del territorio e dei beni architettonici della Valle del Giovenco.

La raccolta di firme: "Riprendiamoci la Torre" ha alimentato in modo determinante tale sensibilizzazione. Dobbiamo riscontrare, purtroppo, che se la popolazione ha fatto sua la giusta battaglia di civiltà, chi la rappresenta l'ha ignorata totalmente.

Durante la campagna elettorale per le politiche 2008 fummo contattati da una nostra influente concittadina che con gioia e smania (visto che ci ha chiamato alle otto di mattina) ci annunciava che la Torre potevamo considerarla di proprietà degli Ortonesi. Ci venne detto che nel giro di poco tempo sarebbe stata riacquistata grazie al magnanimo interessamento di un'illustre uomo politico.

Il Magnifico era riuscito grazie al suo personale interessamento a far avere il capitale necessario.

Diffidenti, quali siamo, cercammo di capirci qualcosa in più. Alle successive sollecitazioni ci fu garantito che nel giro di qualche giorno ci avrebbero fatto avere la delibera non disponibile al momento perché la segretaria del "Magnanimo" era in America. La nostra diffidenza ci portò ad non ufficializzare la notizia, se non con documenti alla mano, considerando anche il periodo pre-elettorale. Facemmo bene a non prendere quel abbaglio perché a distanza di quasi un'anno non si ha traccia della fantomatica "delibera". In seguito abbiamo più volte cercato di contattare il nostro interlocutore



È fondamentale fare degli auguri particolari soprattutto alla squadra di calcio. Essa rappresenta la visibilità ed il prestigio del paese. Anche nel calcio ci vuole un po' di fortuna e questo è l'augurio: quello di migliori risultati. Tutti apprezzano l'impegno, la grinta, il sacrificio di questi ragazzi a cui virtualmente va dedicato un grosso applauso.

enute



ma senza esito. Per il resto che dire: " Finite la festa gabbato lo santo"

Le elezioni sono passate, il politico è stato rieleto, la "delibera" chissà se sia mai esistita, la nostra concittadina non si è più espressa in merito e la Torre si sgretola.

Noi proseguimmo la nostra raccolta firme. Le consegnammo al Comune il 1 Ottobre 2008 sperando che il Sindaco facesse da tramite alla popolazione Ortonese, e non solo, affinché il loro appello arrivasse ai legittimi proprietari.

Silenzio tombale!

Non abbiamo ricevuto neanche due righe di interessamento. Per l'ennesima volta la volontà degli Ortonesi è stata miseramente calpestata.

E' triste pensare che la volontà popolare e i cittadini che la esprimono "per qualcuno" vale meno di niente. Questa è l'unica lettura che si può dare dall'assordante silenzio che avvolge tutta la vicenda.

Come La Piazza vorremmo che questa sensibilità che si è sviluppato intorno al problema, la volontà di singoli cittadini e singoli gruppi d'opinione, non si esaurisse. Un paio di mesi fa ci fu un sussulto e diverse persone si diedero appuntamento ad un Consiglio Comunale per far presente la situazione di totale abbandono in cui versavano i vari monumenti di Ortona.

Ripartiamo da lì. Ritroviamoci creando dei momenti di discussione che possono sfociare in un comitato pro-torre (o monumenti) che sia in grado, se necessario, di portare avanti anche delle iniziative eclatanti. Noi non ci tireremo mai indietro.

La redazione

ASSOCIAZIONE MARSICANA-GIOVENCO :

Aperte le iscrizioni 2009

La nostra Associazione è stata sempre attenta ai problemi che attanagliano il quotidiano della nostra piccola comunità. Attraverso le nostre iniziative vogliamo ridare lustro e un futuro certo alla nostra Valle. Potremo essere tacciati di illusoria ingenuità ma dimostreremo con i fatti che le potenzialità del paese possono essere messe a frutto.

Di certo manca una sponda istituzionale dotata di sensibilità, iniziativa e capacità ma non sarà certo questo a fermarci.

Crediamo che la forza propulsiva determinate sia la reciproca collaborazione che si è instaurata tra le varie realtà associative della Valle.

Il nostro programma in parte è stato già sviluppato in parte verrà fatto in seguito anche in funzione delle proposte che ci verranno dalle altre Associazioni. Riteniamo che una grande potenzialità del nostro territorio sia la bellissima natura che ci circonda. Purtroppo la nostra Valle è poco conosciuta dai "grandi" flussi turistici ma ciò non significa che non abbia, dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, luoghi che possano fare concorrenza ai punti di maggior richiamo del Parco Nazionale D'Abruzzo.

Tali considerazioni ci hanno portato a veicolare almeno una parte di tale flusso andando a pescare dove la richiesta c'è, per far conoscere i nostri luoghi

incontaminati.

Per questo abbiamo intrapreso una proficua collaborazione con il Gruppo Escursionistico

Della Provincia di Roma - GEP che ci ha permesso di portarci affiliare alla Federazione Italiana Escursionismo FIE - Comitato Lazio.

Per questo anno abbiamo organizzato una decina di escursioni nella Valle del Giovenco che sono state inserite nel Calendario 2009 del FIE - Comitato Lazio. Lo stesso è stato presentato a Roma in due distinte occasioni a cui siamo stati invitati e abbiamo riscontrato un grandissimo interesse per il nostro progetto e per il nostro territorio.

L'iniziativa è stata patrocinata dal Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise.

Il programma prevede anche una serata a tema sulla Valle del Giovenco presso la sede del GEP. Tale serata vorremmo che fosse una vera e propria festa della e sulla Valle del Giovenco a Roma. Per questo chiediamo già da ora, le singole Associazioni verranno contattate di persona, di unirvi come associazionismo della Valle per realizzare questo evento che vorremmo che diventasse anche una festa dei nostri compaesani che risiedono nella Capitale.

Per il programma definitivo invitiamo a consultare il nostro sito che ad inizio 2009 potrete trovare su Internet.

"PUNTO D'ASCOLTO DEL PARCO"

La Direzione del Parco, nell'ottica mai celata di aprire un forte dialogo tra le comunità e il Parco, ha realizzato un nuovo ed importante strumento capace di aprire un canale permanente di comunicazione tra chi vive nei territori e il Parco: "Il Punto d'Ascolto del Parco". Tale punto d'ascolto è a disposizione della popolazione che vivono nei territori dell'area protetta, dove è possibile rivolgersi per acquisire informazioni e proporre le proprie idee per migliorare la quotidianità di chi vive il territorio e prevenire conflittualità. Il "Punto d'Ascolto del Parco" è attivo presso il "Centro Verde" di Ortona dei Marsi a partire dal 2 Dicembre 2008, il martedì e il mercoledì dalle 16:00 alle 18:00. Per informazioni contattare il Centro al numero 0863/870002, E-Mail: centroverde.ortona@parcoabruzzo.it. Presso il "Centro Capriolo" di Bisegna a partire al 30 Novembre 2008 la domenica dalle 9:00 alle 12:00. "Al Punto d'Ascolto si possono rivolgere tutti coloro che sono interessati alla salvaguardia del nostro territorio".

Rimborsi in vista

INTERESSANTE INIZIATIVA DI ALCUNI CONCITTADINI

Riportiamo, qui in basso, il modulo da inviare al CAM per richiedere il rimborso di importi pagati relativi alla depurazione dell'acqua. La Corte Costituzionale con sentenza N.335/2008 ha dichiarato illegittimo applicare tali tariffe se il depuratore non esiste o sia inattivo. Oltre 250 utenti hanno già richiesto il rimborso.

Mitt.

N° Utenza _____

Spett.le
C A M S.p.A
Via Sandro Pertini, 65/b
67051 AVEZZANO (AQ)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____ C.F. _____

domiciliato in Ortona dei Marsi - _____ - Via _____ N. _____

Premesso

che la Corte Costituzionale con sentenza n. 335/2008 ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 5 gennaio 1994, n.36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti *anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi*", nonché "dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti *anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi*".

Considerato

che la rete fognaria del Comune di Ortona dei Marsi e delle sue Frazioni non dispone, come è noto, di impianti centralizzati di depurazione delle acque reflue e che, pertanto, il/la sottoscritto/a non ha mai fruito e non fruisce del relativo servizio.

Chiede

- 1) - l'immediata cancellazione già dalla prossima fattura della voce relativa all'*Importo Depurazione (Art. 155 D. Lgs. n. 152/06)*;
- 2) - il rimborso, con cortese sollecitudine, di quanto indebitamente versato nel passato così come risulta dai dati in possesso di codesta Società.

Ad ogni buon fine il/la sottoscritto/a si riserva di adire le vie legali, ove si renda necessario.

Distinti saluti.

Ortona dei Marsi, _____